

Sanità: in Liguria le malattie del sistema circolatorio hanno la maggior incidenza mortale

di **Redazione**

18 Maggio 2016 - 11:02



Liguria. Prevenire si sa è meglio che curare, anche se ultimamente gli italiani sembrano averlo dimenticato. Come ha ricordato recentemente il Rapporto Osservasalute, riprendendo dati Agenas, la spesa per la prevenzione ammonta in Italia a circa 4,9 miliardi di euro e rappresenta il 4,2% della spesa sanitaria pubblica, un dato lontano dall'obiettivo del 5% previsto dal Piano Sanitario Nazionale.

Dati che rispecchiano la situazione del nostro Paese e della Liguria, come emerge anche dalla fotografia di Exposanità - l'unica manifestazione in Italia dedicata al servizio della sanità e dell'assistenza (Bologna Fiere, 18-21 maggio 2016) - su base dati Istat. Nel 2015, in Regione il 44,9% della popolazione afferma di essere afflitta da almeno una patologia cronica, mentre il 24,3% dichiara di avere almeno due patologie, con forti ripercussioni a livello economico e sociale. Cronicità e non solo: sono molte le patologie che con un accurato screening si possono prevenire, riducendo i costi per il servizio sanitario.

Sempre secondo l'Istat, nel 2013, in Liguria, sono state le malattie del sistema circolatorio ad avere la maggior incidenza mortale, causando il 36,2% dei decessi in regione (pari a 7.771 episodi), seguite dai tumori (6.172 decessi pari al 28,8% sul totale).

Eppure a volte basta un gesto di prevenzione per cambiare il corso di una vita. Per questo, grazie al contributo di alcune associazioni che si occupano di prevenzione delle malattie non trasmissibili più comuni, Exposanità con la Piazza della Prevenzione darà ai visitatori la possibilità di avere informazioni sull'importanza della diagnostica preventiva e di effettuare degli screening gratuiti.

